

Un articolo di Gian Giorgio Massara

L'arcano mondo di Simona Galeotti

Da anni frequentiamo a Torino un luogo magico che s'intitola "Il cassetto della nonna" (C. Regina Margherita 148, Torino); qui si trovano ceramiche Lenci, oggetti d'art nouveau, dipinti, bijoux, bambole - restaurate e in attesa di ritornare alla primitiva bellezza - e un'infinità di oggetti curiosi.

Proprio in questa sede il 5 novembre è stata inaugurata la mostra di Simona Galeotti ai cui dipinti hanno dedicato attenzione importanti critici da Angelo Mistrangelo a Paolo Levi e Lisa Parola.

La prefazione del presente catalogo è firmata da Guido Curto che annota:

I ritratti dimostrano talento e sensibilità nel cogliere l'espressione interiore, l'animo del soggetto rivelandone la natura profonda, quasi inconscia...

L'immagine in copertina s'intitola Avatar della luce e raffigura una bella signora con un bimbo in braccio che scruta il volto del visitatore.

AVATAR è un termine che deriva dal sanscrito ed è riferito alla spiritualità, alla "discesa" di esseri toccati dalla divinità.

Accanto a questo ritratto ecco le figure di Nicola M. Martino (con splendente e lucente giacca rossa), il delicato dipinto Ting Mei, un personaggio severamente riferito al mondo dei Templari, Ginevra, Le Bibi di Mazzonis, vale a dire il ritratto in blu di Silvia e

di un simpatico cane.

Nei locali de "Il cassetto della Nonna" gironzola affettuoso Giganga; anche a questo amico-cane, Simona dedica un ritratto campito su fondo chiaro e di realistica espressività.

La mostra si situa al centro di un percorso artistico ormai lungo vent'anni, nel corso del quale Simona Galeotti s'è accostata a molteplici forme d'arte, attratta sempre - in modo anche curioso - dalle novità e dal desiderio di sperimentare.

ORARIO: 9,30 - 19,00. Sino al 31 dicembre, lunedì chiuso.

Gian Giorgio Massara

Avatar dell'eleganza



TESTATA: UNDO.Net

DATA: 5 NOVEMBRE 2014

pressrelease
GUIDA AGLI EVENTI CULTURALI

5/11/2014

Simona Galeotti

IL CASSETTO DELLA NONNA, TORINO

Uno sguardo lungo vent'anni. L'artista tenta di cogliere l'espressione interiore, l'animus del soggetto rivelandone la natura profonda, quasi inconscia.

COMUNICATO STAMPA

Gioiosa e generosa d'indole, Simona Galeotti la vocazione artistica l'ha avuta geneticamente in dote da sua mamma, collezionista appassionata di cose belle e strane da Wunderkammer; mentre il metodo e le tecniche del fare Arte, Simona li ha appresi studiando all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, avendo come maestro, in primis, Nicola Maria Martino: pittore-poeta, per lungo tempo direttore dell'Accademia di Sassari, e dal 2012 al 2013 anche commissario governativo all'Accademia di Torino, e poi, sul versante figurativo della pittura, seguita per anni con dedizione da Ottavio Mazzonis.

Ma restiamo alla nostra Simona che con questa mostra, nel format di piccola antologica, ripercorre ormai vent'anni d'attività, nel corso dei quali lei si è cimentata con la pittura figurativa, in particolare col genere del ritratto, dimostrando talento e sensibilità nel cogliere l'espressione interiore, l'animus del soggetto rivelandone la natura profonda, quasi inconscia: dolce, ribelle, pacata, sorniona, sensuale, sensibile... Ma ci sono anche altri lavori, accomunati dal Leit-Motiv della figuratività, interpretata in chiave vagamente neo-surrealista, con nuvole che vagano nel cielo di una stanza; in altri casi declinato in chiave quasi esoterica, come quando Simona intervenne in una mostra nel cimitero di San Pietro in Vincoli a Torino, dipingendo ed evocando fantasmi aleggianti in quella arcana atmosfera. Tutto questo però sempre restando fedele alla sua natura che, come dicevamo in apertura, è gioiosa, generosa, aperta agli Altri, innamorata della Vita e di tutto ciò che dona Vita, a cominciare dalla sua amatissima mamma.

Guido Curto

Inaugurazione 5 Novembre 2014, h 17-21

Il Cassetto della Nonna

Corso Regina Margherita, 148 - Torino

Orari: mart/sab. 9,30 - 12 / 15,30 - 19 |

Dicembre aperto tutti i giorni | dal 14 al 24 orario continuato:

9,30/19,15

Ingresso libero



100TORRI

[NOTIZIE](#) [IL GIORNALE](#) [CHI SIAMO](#) [RUBRICHE](#) [E ...](#) [REGISTRAZIONE](#)

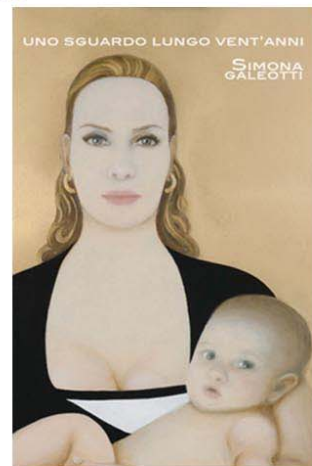
PIEMONTE ARTE: Galeotti, Bovi, Bottari, Voghera e "Götterdämmerung"

dicembre 23, 2014 - [PIEMONTE ARTE](#) - [nessun commento](#)

TORINO: "IL CASSETTO DELLA NONNA", ESPONE SIMONA GALEOTTI

Il percorso artistico di Simona Galeotti trova negli spazi de «Il Cassetto della nonna», in corso Regina Margherita 148, un punto di riferimento con le opere della mostra «Uno sguardo lungo vent'anni», con una serie di lavori che mettono in evidenza la sua esperienza tra segno grafico e una scelta di puntuali raffigurazioni. La Galeotti si è formata all'Accademia Albertina, allieva di Nicola Maria Martino, e nello studio di Ottavio Mazzonis per gli aspetti più prettamente figurativi della sua attività. E in questi locali ricchi di oggetti di antiquariato, l'artista presenta i ritratti del maestro Martino, di Silvia, la musa di Mazzonis, di Dea e una misurata e delicata maternità, in una sorta di itinerario attraverso i volti di personalità come Gustavo Rol, che concorrono a delineare i momenti di una continua e inesausta ricerca. Una ricerca che unisce l'indagine e le soluzioni tecniche legate ai linguaggi del contemporaneo a una dimensione figurale attenta al valore della rappresentazione, del colore, dell'incisività della linea. Immagini, quindi, di una stagione ripercorsa da Guido Curto in catalogo, di un racconto che appartiene alle vicende culturali torinesi.

Angelo Mistrangelo





Home Page/Agenda/Uno sguardo lungo vent'anni

Uno sguardo lungo vent'anni



Simona Galeotti
dal 05/11/2014 al 31/12/2014
Il cassetto della nonna

La personale *Uno sguardo lungo vent'anni* ripercorre la carriera di **Simona Galeotti**.

Una vocazione artistica, quella della Galeotti, ricevuta geneticamente in dote dalla madre, collezionista appassionata di cose belle e strane da Wunderkammer. Metodo e tecniche l'artista li apprende studiando all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, avendo come maestro Nicola Maria Martino.

In mostra al Cassetto della nonna si presentano dipinti e in particolare ritratti che dimostrano un vero talento nel cogliere l'espressione interiore, l'animo del soggetto rivelandone la natura profonda, quasi inconscia. Ma ci sono anche altri lavori, accomunati dal Leit-Motiv della figuratività, interpretata in chiave vagamente neo-surrealista, con nuvole che vagano nel cielo di una stanza; in altri casi declinato in chiave quasi esoterica.

L'esposizione inaugura il 5 novembre e termina il 31 dicembre.

A cura di Guido Curto

www.ilcassettodellanonna.it | www.simonagaleotti.it

Il cassetto della nonna | corso Regina Margherita, 148

- See more at: <http://www.contemporarytorinopiemonte.it/ita/Agenda/Uno-sguardo-lungo-vent-anni#sthash.w1nqN1L3.dpuf>

Torino - dal 5 novembre al 31 dicembre 2014

Simona Galeotti - Uno sguardo lungo vent' anni

Uno sguardo lungo vent' anni
[Vedi la foto originale]

IL CASSETTO DELLA NONNA

vai alla scheda di questa sede
 Exhibart.alert - tieni d'occhio questa sede
 Corso Regina Margherita 148 (10152)
 +39 0115213127 - +39 0115213127 (fax)
 giovanna.demeglio@yahoo.it
 www.icassettoellanonna.it
 individua sulla mappa Exisat
 individua sullo stradario MapQuest
 Registra questo evento nel tuo archivio personale
 Stampa questa scheda
 Eventi in corso nei dintorni

Con questa mostra nel format di piccola antologica, Simona Galeotti ripercorre ormai vent'anni d'attività, in particolare col genere del ritratto, rivelandone la natura profonda e inconscia del soggetto.
 orario: orario di novembre: martedì/sabato 9,30-12 15,30-19,15
 orario dicembre aperto tutti i giorni anche i festivi e dal 14 al 24 orario continuato 9,30 - 19,15 (possono variare, verificare sempre via telefono)



biglietti: free admittance
 vernissage: 5 novembre 2014, h 17-21
 catalogo: in galleria, testo critico di Guido Curto
 autori: Simona Galeotti
 patrocinii: Provincia di Torino
 Comune di Torino
 Circoscrizione 7 Torino
 genere: arte contemporanea, personale

Gioiosa e generosa d'indole, Simona Galeotti la vocazione artistica l'ha avuta geneticamente in dote da sua mamma, collezionista appassionata di cose belle e strane da Wunderkammer; mentre il metodo e le tecniche del fare Arte, Simona li ha appresi studiando all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, avendo come maestro, in primis, Nicola Maria Martino: pittore poeta, per lungo tempo direttore dell'Accademia di Sassari, e dal 2012 al 2013 anche commissario governativo all'Accademia di Torino, e poi, sul versante figurativo della pittura, seguita per anni con dedizione da Ottavio Mazzonis.

Ma restiamo alla nostra Simona che con questa mostra, nel format di piccola antologica, ripercorre ormai vent'anni d'attività, nel corso dei quali lei si è cimentata con la pittura figurativa, in particolare col genere del ritratto, dimostrando talento e sensibilità nel cogliere l'espressione interiore, l'animo del soggetto rivelandone la natura profonda, quasi inconscia: dolce, ribelle, pacata, sorniona, sensuale, sensibile... Ma ci sono anche altri lavori, accomunati dal Leit Motiv della figuratività, interpretata in chiave vagamente neo surrealista, con nuvole che vagano nel cielo di una stanza; in altri casi declinato in chiave quasi esoterica, come quando Simona intervenne in una mostra nel cimitero di San Pietro in Vincoli a Torino, dipingendo ed evocando fantasmi aleggianti in quella arcana atmosfera. Tutto questo però sempre restando fedele alla sua natura che, come dicevamo in apertura, è gioiosa, generosa, aperta agli Altri, innamorata della Vita e di tutto ciò che dona Vita, a cominciare dalla sua amatissima mamma.

Guido Curto

TESTATA: LA STAMPA.IT TO7
ARTICOLO DI ANGELO MISTRANGELO

DATA: NOVEMBRE 2014

LA STAMPA.it TORINOSETTE

Arte

SIMONA GALEOTTI DA IL CASSETTO DELLA NONNA

"Uno sguardo lungo vent'anni", personale di Simona Galeotti. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,15. Dal 14 al 24 dicembre tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 19,15 (orario continuato). Info: www.ilcassetto dellanonna.it - 011.5213127

fino al 31/12/2014

ore 17:00

Torino

Corso Regina Margherita 148

ARTE. RITRATTI DI SIMONA GALEOTTI.

Dalle 17 alle 21, vernissage presso «**Il cassetto della nonna**», in corso Regina Margherita 148, della mostra «Uno sguardo lungo vent'anni» della pittrice Simona Galeotti, formatasi all'Accademia Albertina. Un'essenziale antologica che ripercorre vent'anni di attività tra ritratti e ricerche figurative (orario: novembre mar.- sab.9,30-12/15,30-19,15; dicembre tutti i giorni anche festivi e dal 14 al 24 dicembre orario continuato 9,30-19,15, sino al 31 dicembre).

Mostra di rari automi in cartapesta

Dai bulldog a Nunzio Filogamo che canta

Che cos'hanno in comune un bulldog francese e uno inglese che abbaiano e mordono tirando una cordicella (fine 800 Parigi), un mappamondo terracqueo (1889) e uno celeste (1892, editori Gussoni e Dotti Milano), una dama seduta al Bois de Boulogne che respira, chiude gli occhi e si sventaglia, Nunzio Filogamo, che muove la bocca e scuote la testa? Sono automi e semiautomi in cartapesta, che compongono la piccola e selezionata mostra allestita al Cassetto della nonna, corso Regina 148 **sino al 31 dicembre** (info 011/52.13.127). In contemporanea si può visitare «Uno sguardo lungo vent'anni» antologia delle opere di Simona Galeotti, presentate da Guido Curto. Progetti di arte contemporanea sulla figura umana, dalla ritrattistica all'installazione.



● Nunzio Filogamo

ARTE. RITRATTI E ARCANES ATMOSFERE. Al «Cassetto della nonna», in corso Regina Margherita 148, la mostra di Simona Galeotti «Uno sguardo lungo vent'anni». Ritratti e atmosfere arcane nei quadri dell'allieva di Ottavio Mazzonis e Nicola Maria Martino, formata all'Accademia Albertina (orario: tutti i giorni e festivi 9,30-12/15,30-19,15; dal 14 al 24 dicembre 9,30-19,15, tel.011/5213127, sino al 31 dicembre).

TESTATA: TORINOSETTE

DATA: 29 NOVEMBRE 2014

ARTE. TORINO PERFORMANCE ART. Alle 21, presso **Atelier Giorgi**, in via Belfiore 5H, performance di Marc Giloux. La serata prosegue alle 21,30 con la performance di Maya Quattropani, con la partecipazione di Chiara Mancigli e Simona Galeotti (www.torino-performanceart.com).